

Allegato A



Regione Toscana



Avviso pubblico per l'attuazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore.

Indice

Art. 1 Riferimenti normativi.....	3
Art. 2 Finalità generali.....	4
Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili.....	5
Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	6
Art. 5 Approvazione.....	7
Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande.....	8
Art. 7 Modalità di presentazione delle domande.....	8
Art. 8 Documenti da presentare.....	8
Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative.....	9
Art. 10 Ammissibilità.....	11
Art. 11 Valutazione.....	11
Art. 12 Approvazione graduatoria.....	13
Art. 13 Adempimenti e vincoli.....	13
Art. 14 Informazione e pubblicità.....	15
Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	15
Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)	16
Art. 17 Responsabile del procedimento.....	16
Art. 18 Informazioni sull'avviso.....	16
Allegati	16
ALLEGATO 1 DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI.....	
Allegato 1.a Domanda di candidatura	
Allegato 1.b Dichiarazione di intenti.....	
Allegato 1.c Dichiarazione del soggetto capofila	
Allegato 1.d Dichiarazione dell'Università.....	
Allegato 1.e Dichiarazione per i locali NON REGISTRATI ai sensi della DGR 1407/2016.....	
Allegato 1.f Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali	
ALLEGATO 2 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE.....	
ALLEGATO 3 FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTI FORMATIVI	
ALLEGATO 4 INFORMATIVA GLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”	
Allegato 5 Ammissibilità e Valutazione progetti	
5.1 scheda di ammissibilità dei progetti	
5.2 scheda di valutazione dei progetti	

Avviso pubblico per l'attuazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore.

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- della Legge 17 maggio 1999, n. 144 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", che all'art. 69 istituisce il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.);
- della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 14;
- degli Accordi in sede di conferenza unificata ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo 28 agosto 1997 sanciti in data 20 marzo 2000, 14 settembre 2000, 1° agosto 2002, 19 novembre 2002, 29 aprile 2004, 25 novembre 2004 e 16 marzo 2006, con i quali sono stati definiti linee guida e standard in applicazione del Decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436;
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori";
- del Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2013 concernente al definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;
- del Decreto interministeriale del 27 aprile 2016 n.272 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;
- del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- Visto il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- della Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro".
- della DGR 1408 del 27/12/2016 "Approvazione dell'intesa e delle modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato nel sistema duale di cui al D.Lgs. 15 giugno 2015 n. 81";
- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii.";
- del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

- della Deliberazione della Giunta Regionale 1407/16 “Approvazione del disciplinare del “Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica” (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32);
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 recante “Approvazione del “Disciplinare per l'attuazione del sistema Regionale delle Competenze” previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002”;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- dei “criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del Fondo Sociale Europeo”, approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza tenuto a Firenze il 24 maggio 2017;
- della decisione di Giunta Regionale n. 11 del 04.12.2017 che approva il sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) in attuazione del regolamento UE) 1303/2013- POR Obiettivo “ICO” FSE 2014-2020;
- della decisione di Giunta Regionale n. 11 del 12.02.2018 che approva il documento “Strategia Regionale Industria 4.0. Competenze per l'economia digitale: indirizzi per la formazione 4.0. Anno 2018”;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1264 del 14/10/2019 che approva gli indirizzi regionali per la realizzazione, senza finanziamento pubblico, di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore.

Art. 2 Finalità generali

Il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della legge 183/2014 nota come “Jobs Act” ha previsto che “l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore” e quello “di alta formazione e di ricerca” integrino organicamente in un sistema duale, formazione e lavoro, con riferimento ai titoli di istruzione e formazione e alle qualificazioni professionali di cui al Repertorio nazionale - art. 8 del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, nell'ambito del Quadro europeo delle qualifiche (EQF). Con Decreto Ministeriale 12/10/2015 (G. U. n. 296 del 21/12/2015) sono stati in seguito definiti gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei relativi percorsi. Il modello innovativo di apprendimento duale, caratterizzato dall'integrazione strutturale tra metodologie di formazione in aula e “on the job”, consente di valorizzare il potenziale educativo e formativo del lavoro, che proprio nell'apprendistato vede il principale intervento volto allo sviluppo di competenze in linea con le esigenze espresse dal sistema economico e sociale, in grado di favorire la permanenza nel mercato del lavoro dei giovani.

In attuazione del D.lgs 81/2015, del DI 12/10/2015 e della DGR 1408/2016, è prevista l'emanazione di un Avviso pubblico per l'attuazione di progetti per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore.

I progetti IFTS hanno l'intento di attuare un sistema articolato e condiviso di integrazione fra i sistemi dell'istruzione scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, al fine di promuovere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche, tramite l'acquisizione di competenze tecnico professionali superiori pertinenti con i fabbisogni del mondo del lavoro e spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione valido a livello nazionale ed europeo. Il percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore prevede l'integrazione organica della formazione che si svolge presso l'ATS che lo eroga, con la formazione interna che si svolge presso il datore di lavoro degli apprendisti partecipanti al percorso.

Il presente provvedimento dà attuazione alle decisioni della Giunta regionale n. 9 del 31 gennaio 2017 e n. 11 del 12 febbraio 2018, con la quale la Giunta ha declinato la strategia regionale su Industria 4.0 con riferimento al tema delle competenze richieste dall'economia digitale, approvando gli indirizzi relativi alla formazione 4.0. Sono state individuate – in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale Industria 4.0 – alcune delle direttrici strategiche dell'intervento regionale: tra queste, un ruolo centrale è attribuito ai percorsi IFTS.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Il percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (Livello 4 del Quadro Europeo delle qualifiche – EQF) deve essere progettato prevedendo i contenuti formativi stabiliti dalla normativa statale per i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore Decreto Ministeriale 7 febbraio 2013.

Ogni progetto presentato dovrà obbligatoriamente essere riferito a una delle specializzazioni IFTS previste dalla normativa statale Decreto Ministeriale 7 febbraio 2013 e inoltre dovrà essere progettato in modo da formare tecnici in possesso delle competenze specialistiche, trasversali e interdisciplinari richieste dalle imprese orientate verso Industria 4.0.

Obiettivo dell'intervento formativo deve essere quindi quello di offrire una visione d'insieme della strategia Industria 4.0 ai tecnici superiori formati, consentendo l'acquisizione di competenze trasversali, relazionali e una cultura d'impresa innovativa per comprendere a pieno il passaggio cruciale che il nostro sistema sociale ha iniziato in questi anni a fronteggiare.

Le specializzazioni tecniche superiori di riferimento nazionale, approvate col Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2013, sono descritte "a banda larga" in modo da rappresentare standard formativi omogenei per assicurare la spendibilità della certificazione e dei relativi apprendimenti in ambito territoriale, nazionale ed europeo.

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS di cui al Decreto Ministeriale 7 febbraio 2013:

- Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy
- Tecniche di disegno e progettazione industriale
- Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
- Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica
- Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali
- Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industrializzazione
- Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente
- Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici
- Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile
- Tecniche innovative per l'edilizia
- Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi
- Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche
- Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC
- Tecniche per la progettazione e gestione di database
- Tecniche di informatica medica
- Tecniche di produzione multimediale
- Tecniche di allestimento scenico
- Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria
- Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica
- Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio

Destinatari dei percorsi IFTS:

Ai percorsi potranno accedere giovani assunti con contratto di apprendistato di cui all'art 43 del D.Lgs 81/2015 che hanno compiuto 15 anni di età e fino al compimento dei 25 anni, occupati presso i datori di lavoro facenti parte dell'ATS aventi sedi operative ubicati in Regione Toscana ed in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- diploma professionale di tecnico (di cui al D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c);
- diploma di istruzione secondaria superiore;
- ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, articolo 2, comma 5;
- certificazione delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al Regolamento adottato con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007 n. 139, se privi di diploma di istruzione secondaria superiore.

Durata degli interventi

L'organizzazione didattica per i percorsi di apprendistato per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore si articola in periodi di formazione interna, da svolgersi presso il datore di lavoro e di formazione esterna presso l'ATS che attua il percorso.

Il monte orario totale di formazione interna e esterna corrisponde all'orario obbligatorio previsto per i percorsi formativi di istruzione e formazione tecnica superiore ed è pari a 800 ore suddivise in:

- 400 ore per la formazione interna (aziendale)
- 400 ore per la formazione esterna (presso l'istituzione formativa)

e si realizzano attraverso l'acquisizione unitaria di:

- competenze comuni linguistiche, scientifiche, tecnologiche, giuridiche ed economiche, organizzative, comunicative e relazionali;
- competenze tecnico professionali riguardanti la specifica specializzazione tecnica nazionale di riferimento.

Come previsto dalla DGR 988/19, i percorsi dovranno prevedere servizi di accompagnamento pari a:

- 22 ore collettive
- 8 ore individuali ad allievo

da intendersi comprese nelle 800 ore totali.

Il contratto di apprendistato per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore prevede una **durata minima di 6 mesi** e una **durata massima di 1 anno**.

I percorsi dovranno essere rivolti ad una intera classe con numero di apprendisti non inferiore a 20, con contratto di apprendistato.

I corsi sono finalizzati al conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore secondo il modello nazionale.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti devono essere co-progettati, presentati e realizzati da un insieme di soggetti appartenenti ai sistemi dell'istruzione, della formazione professionale, dell'università e della produzione.

I progetti dovranno essere presentati ed attuati da una associazione di scopo (ATS), costituita o da costituire a progetto approvato, composta obbligatoriamente, a pena di esclusione, da un pool di almeno un rappresentante per ognuna delle seguenti tipologie di soggetti:

- a) un organismo formativo in regola con la normativa sull'accreditamento ai sensi della DGR 1407/16;
- b) un istituto scolastico di istruzione secondaria superiore, pubblico o paritario, avente sede nel territorio regionale;

- c) un'università degli studi avente sede nel territorio regionale;
- d) una o più imprese aventi un'unità produttiva nel territorio regionale che sarà il datore di lavoro degli apprendisti partecipanti al percorso ed in possesso dei seguenti requisiti:
- 1) capacità strutturali ossia disponibilità di spazi idonei a consentire lo svolgimento della formazione interna;
 - 2) capacità strumentali per lo svolgimento della formazione interna in regola con la normativa vigente in materia di verifiche e collaudi tecnici;
 - 3) capacità formativa ossia disponibilità di una o più figure idonee a ricoprire il ruolo di tutor aziendale per lo svolgimento dei compiti e funzioni ad esso attribuiti dall'art. 7 del DM del 1210.2015 ed in possesso di eventuali requisiti aggiuntivi, laddove previsti dal CCNL di riferimento;

Il soggetto che presenta la domanda è il soggetto capofila del relativo ATS.

I percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) possono essere realizzati inoltre anche dagli Istituti Tecnici Superiori (ITS), come stabilito dall'accordo della Conferenza Stato Regioni sottoscritto il 20 gennaio 2016, recepito dal Decreto Interministeriale del 27/04/2016.

Ai sensi del Decreto Interministeriale 1 dicembre 2016, le Fondazioni ITS regolarmente costituite entro il 16 luglio 2015, dotate di un patrimonio non inferiore a 100.000,00 euro, possono attivare nel territorio altri percorsi di formazione, nell'ambito delle attività strumentali, accessorie e connesse di cui all'art. 3, allegato b) del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008, anche in filiere diverse da quelle di riferimento, fermo restando il rispetto dell'iter di autorizzazione nazionale e regionale. Sarà valutata positivamente la presenza, all'interno del partenariato, delle Fondazioni ITS aventi sede nel territorio regionale. In tal caso, qualora le Fondazioni ITS non risultino accreditate, dovranno provvedere secondo quanto previsto dalla normativa regionale sull'accREDITAMENTO ai sensi della DGR 1407/16.

I soggetti attuatori di cui alla lettera a) devono essere accreditati, ai sensi della DGR 1407/2016, alla data di stipula della convenzione. In mancanza di tale requisito non si procederà alla stipula della convenzione. Non sono soggetti all'accREDITAMENTO gli istituti scolastici e le università.

I soggetti di cui alla lettera d) non sono soggetti all'accREDITAMENTO e possono partecipare all'attuazione dei progetti quali partner esclusivamente per la realizzazione delle attività di formazione interna in azienda previste dal progetto.

I progetti devono essere sottoscritti congiuntamente dai soggetti proponenti, i quali si impegneranno a procedere all'attuazione del progetto in modo integrato. All'atto della presentazione delle candidature dovranno, utilizzando l'apposita modulistica, indicare di concerto il soggetto capofila e sottoscrivere congiuntamente la dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), se non ancora costituita.

La futura ATS dovrà essere costituita prima dell'inizio dell'attività progettuale in quanto condizione necessaria ed indispensabile per la stipula della convenzione, senza la quale l'Amministrazione regionale competente non può autorizzare l'avvio del progetto, compresa la pubblicizzazione per il reclutamento degli allievi.

Per l'Università l'impegno alla progettazione, gestione e realizzazione dei singoli percorsi ed al riconoscimento dei crediti deve essere assunto dagli organi accademici competenti.

In fase di progettazione le Università, che partecipano nella loro autonomia ai percorsi IFTS, si impegnano a specificare il numero minimo di crediti riconoscibili a conclusione dei percorsi stessi o parte di essi, a definire l'ambito di spendibilità del credito e a individuarne la validità nel tempo.

Il riconoscimento dei crediti è da accertare comunque in sede di valutazione finale del corso, secondo quanto previsto dall'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata in data 2 marzo 2000.

Art. 5 Approvazione

Il presente Avviso permetterà la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in apprendistato di I livello di cui all'art 43 del D.Lgs 81/2015 per il conseguimento del Certificato di Istruzione Tecnica Superiore, il cui costo sarà a totale carico dei soggetti raggruppati in una associazione di scopo (ATS) di cui al precedente articolo 4, senza oneri per il Bilancio Regionale.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande devono essere trasmesse al Settore "Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Uffici Regionali di Arezzo, Firenze e Prato" a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 2/12/2019.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda di candidatura, il formulario e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Se un soggetto ha già un'utenza FSE, ma non è registrato come legale rappresentante dell'Ente che intende presentare la domanda, deve inviare una email di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando codice fiscale, nome e cognome, dati dell'Ente rappresentato.

L'invio della email sarà seguito da un riscontro che attesta l'avvenuta registrazione.

Si suggerisce di verificare l'accessibilità alla modalità di formulario on line almeno 15 giorni prima della scadenza dell'avviso.

La proposta progettuale e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 2 – istruzioni per la compilazione e presentazione on line formulario progetti FSE, del presente atto. Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

In una apposita sezione sono previste le istruzioni per ottemperare agli obblighi di cui al DPR 26 ottobre 1972 n. 642 (marca da bollo). Due sono le modalità per il pagamento del bollo: tramite piattaforma IRIS (<https://iris.rete.toscana.it>) e tramite l'acquisto diretto. In questo ultimo caso dovrà essere annullata.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Le candidature trasmesse con modalità diversa dal formulario on line descritta al presente articolo sono da ritenersi irricevibili e conseguentemente non saranno sottoposte a valutazione tecnica.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

1. (allegato 1.a) domanda di finanziamento in bollo, nelle modalità di pagamento di cui al precedente articolo, esclusi soggetti esentati per legge, sottoscritta a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS già costituita o, nel caso di costituenda ATS, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti;
2. atto costitutivo del partenariato ATS, se già costituito;

3. (allegato 1.b) dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione ATS in caso di approvazione del progetto e/o al conferimento di potere di rappresentanza ad un soggetto capofila, i ruoli e le responsabilità di ciascun partner;
4. (allegato 1.c) Dichiarazione soggetto capofila;
5. (allegato 1.d) dichiarazione dell'Università sottoscritta dal Rettore dell'Università e dal Preside della Facoltà o dal Presidente del Consiglio del Corso di Laurea ;
6. (allegato 1.e) dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii.;
7. (allegato 1.f), *se prevista FAD*) dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi fad e prodotti didattici multimediali e scheda catalografica;
8. (*allegato 3*) formulario di progetto sottoscritto a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS già costituita o, nel caso di costituenda ATS, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti proponenti;
9. curricula vitae dei formatori di cui alla tabella A della sezione B.4.1 del formulario, aggiornati al 2019 e firmati dall'interessato.

Solo nei casi previsti di firma autografa, per ogni firmatario è sufficiente allegare la fotocopia del proprio documento d'identità, chiara, leggibile ed in corso di validità, una sola volta per la sottoscrizione del formulario e per le altre dichiarazioni richieste ai sensi del DPR 445/2000.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

9.1 Definizione delle priorità trasversali

La valutazione dei progetti terrà conto delle priorità trasversali della programmazione comunitaria, nazionale e regionale. Gli obiettivi trasversali attinenti le azioni che si intendono attuare con il presente avviso sono i seguenti:

- a) Principio orizzontale del FSE relativo alla *Promozione della parità fra uomini e donne e delle pari opportunità e non discriminazione*;
- b) Maggiori opportunità per i giovani;
- c) Carattere innovativo del progetto in relazione alle metodologie didattiche, agli obiettivi e ai processi, coerente con la strategia Industria 4.0. .

Tali priorità sono da intendersi come segue:

- *parità tra uomini e donne*: i progetti, fatti salvi quelli destinati esclusivamente al target femminile, devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere, le modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale oppure da attivare nel caso della presentazione di un progetto integrato, il collegamento con servizi finalizzati a conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, l'attivazione di detti servizi, la conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di permanenza sul lavoro;
- *pari opportunità e non discriminazione*: con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, nell'attuazione di tutti gli Assi, particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati ed emarginati, secondo un approccio di *mainstreaming*, anche dando loro priorità di accesso, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi;
- *sviluppo delle competenze e il miglioramento delle condizioni di occupabilità della componente giovanile*: le proposte progettuali dovranno evidenziare il rispetto di detto obiettivo principale e trasversale della programmazione FSE 2014-2020 della Regione Toscana;
- *strategia Industria 4.0.*: le proposte progettuali dovranno prevedere l'acquisizione di competenze trasversali, relazionali e una cultura d'impresa innovativa per comprendere il passaggio cruciale che il nostro sistema sociale ha iniziato in questi anni a fronteggiare, in attuazione alle decisioni della Giunta regionale n. 9 del 31 gennaio 2017 e n. 11 del 12 febbraio 2018.

9.2 Altre modalità attuative

Durata dei progetti

I progetti devono concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio. Si considera data di avvio del progetto la data di stipula della convenzione. Le attività formative devono essere avviate entro 60 giorni dalla stipula della convenzione.

Vincoli concernenti gli interventi formativi

Standard formativi delle specializzazioni IFTS

Le specializzazioni IFTS sono definite da una denominazione che ne identifica un ambito e sono strutturate in 1 o 2 competenze tecnico-professionali e loro elementi costitutivi (abilità e conoscenze) di riferimento nazionale.

Contenuti del progetto:

- indicazione del soggetto attuatore, del quadro giuridico-organizzativo cui si farà riferimento per la gestione del progetto, del direttore responsabile del progetto;
- indicazione degli altri soggetti coinvolti nel progetto con l'esplicitazione delle rispettive funzioni e responsabilità;
- ambito territoriale del progetto e motivazione dell'intervento proposto in relazione al fabbisogno occupazionale e formativo;
- indicazione della specializzazione tecnica superiore sulla base del contesto socio-economico e territoriale di riferimento;
- schede descrittive delle competenze tecnico-professionali e delle competenze comuni;
- numero e caratteristiche dei destinatari delle attività corsuali e indicazione dei requisiti per l'accesso ai corsi;
- indicazione dell'articolazione del percorso in due semestri, per un totale di 800 ore. I percorsi possono non coincidere con le scansioni temporali dell'anno scolastico;
- indicazione della durata dell'attività di formazione interna ed esterna;
- previsione di un numero di allievi effettivi, all'avvio del corso, pari a 20;
- individuazione dei crediti formativi acquisibili e certificabili riconosciuti dall'Università partner del progetto;
- indicazione delle sedi di svolgimento delle attività e la loro differenziazione, in relazione alle caratteristiche delle strutture e agli obiettivi formativi da conseguire;
- numero e tipologia dei formatori (docenti, orientatori, tutor, ecc.) nonché di eventuali altre figure coinvolte nei diversi moduli, con l'indicazione della loro provenienza e delle competenze possedute;
- previsione che il corpo docente sia composto per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore maturata per almeno 5 anni;
- nominativo del referente del progetto che cura gli aspetti amministrativi e gestionali;
- descrizione delle modalità di accertamento e riconoscimento dei crediti in ingresso;
- indicazione delle misure di accompagnamento (in entrata, in itinere, in uscita) e delle prove di verifica;
- descrizione delle modalità di monitoraggio del progetto e la valutazione dei risultati;
- descrizione dei materiali didattici, specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione;
- indicazione di come e se il progetto tiene conto della specificità di genere e di misure per la realizzazione delle pari opportunità;
- impegno a rispettare la normativa nazionale e regionale per la gestione, ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo destinato a questa azione.

Certificazione finale del percorso:

Ai fini del rilascio, da parte della Regione, della certificazione di cui all'articolo 9, comma 1, lett. a) del DPCM 28 gennaio 2008, e dell'articolo 4 comma 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2013 i percorsi si concludono con verifiche finali delle competenze acquisite, condotte da Commissioni d'esame costituite in modo da assicurare la presenza di rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro.

In particolare, al termine di ciascun percorso IFTS sono previste prove finali di verifica, come indicato nel D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 e secondo le modalità previste dall'Accordo raggiunto in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 02 marzo 2000. Per tutto quanto non previsto dalle citate norme nazionali, si fa riferimento alla DGR 988 del 29/07/2019.

In coerenza con quanto stabilito dall'art. 8 del Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015, sulla base dei criteri ivi richiamati e compatibilmente con quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, l'istituzione formativa anche avvalendosi del datore di lavoro, per la parte di formazione interna, effettua il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti, anche ai fini dell'ammissione agli esami conclusivi dei percorsi in apprendistato, ne dà evidenza nel dossier individuale dell'apprendista e ne comunica i risultati all'apprendista e, nel caso di minorenni, ai titolari della responsabilità genitoriale.

Per avere diritto alla valutazione e certificazione finale l'apprendista, al termine del percorso, deve aver frequentato almeno i tre quarti sia della formazione interna che della formazione esterna di cui al piano individuale.

L'ammissione all'esame è subordinata, oltre che alla frequenza, anche al raggiungimento di un punteggio minimo espresso in centesimi, che deve essere di almeno 60/100.

A coloro che hanno superato tutte le prove finali di verifica, l'Amministrazione regionale rilascia il certificato di specializzazione tecnica superiore.

Qualora un partecipante non venga ammesso all'esame o abbia frequentato solo una parte del percorso non può conseguire l'attestato di specializzazione IFTS. In questo caso al partecipante che ha superato le prove di verifica intermedie a fine UF può essere rilasciata una dichiarazione degli apprendimenti relativa al percorso formativo svolto.

Il certificato di specializzazione tecnica superiore costituisce titolo per il riconoscimento di competenze a coloro che frequenteranno uno dei corsi previsti dagli Istituti Tecnici Superiori (ITS) attualmente presenti in Toscana.

Ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPCM 25 gennaio 2008 il certificato di specializzazione tecnica superiore costituisce inoltre titolo valido per l'accesso ai pubblici concorsi.

Art. 10 Ammissibilità

A pena di esclusione le domande devono:

- essere presentate entro e non oltre l'orario e la data di scadenza indicata nell'articolo 6 dell'avviso;
- essere trasmesse tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE" di cui al precedente articolo 7;
- essere presentate ed attuate da una associazione temporanea di scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato, composta obbligatoriamente, da un pool di almeno un rappresentante per ognuna delle tipologie di soggetti, come indicato nell'art. 4 del presente avviso;
- prevedere una delle specializzazioni IFTS previste da Decreto Ministeriale 7 febbraio 2013, di cui all'art. 3 dell'Avviso;
- essere corredate di domanda di candidatura (allegato 1.a), del formulario (allegato 3) sottoscritti dal legale rappresentante del capofila che presenta il progetto nel caso di ATS costituita o dai legali rappresentanti del capofila e di tutti i partner dell'ATS nel caso di associazione costituenda, come richiesto dall'art. 8;
- essere corredate delle dichiarazioni sottoscritte di cui agli allegati 1.b – 1.c – 1.d previsti dal precedente articolo 8;

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del "Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato" con l'eventuale collaborazione di altri Settori regionali, e si conclude con decreto del dirigente regionale competente per materia. Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica da parte di apposito Nucleo di valutazione, secondo la procedura prevista dal successivo art. 11.

Art. 11 Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione" nominato secondo la normativa vigente e composto da personale della Regione Toscana. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE

60 punti

1.1. Finalizzazione: coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando

1.1.1 Coerenza e congruenza degli obiettivi formativi e progettuali rispetto all'azione messa a bando.

1.2 Chiarezza e coerenza

1.2.1 Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, dei fabbisogni formativi nonché della richiesta di competenze tecnico professionali provenienti dal contesto socio economico e produttivo del territorio.

1.2.2 Integrazione con le politiche di sviluppo locale.

1.2.3 Chiarezza e coerenza delle modalità di reperimento dell'utenza: descrizione delle azioni e delle modalità di pubblicizzazione dell'iniziativa e di informazione specifica sulle procedure di accertamento delle competenze in ingresso.

1.2.4 Chiarezza e coerenza delle modalità di accompagnamento in ingresso: selezione del target, attivazione percorsi di orientamento e analisi delle competenze in ingresso, certificazione dei crediti formativi in ingresso.

1.2.5 Chiarezza e coerenza delle modalità di accompagnamento in itinere, monitoraggio e visite didattiche.

1.2.6 Pari opportunità e parità di genere.

1.3 Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione

1.3.1 Coerenza dell'articolazione delle fasi nonché completezza della descrizione della specializzazione nazionale.

1.3.2 Coerenza dei contenuti didattici con le metodologie formative per la realizzazione delle attività di progetto. Correttezza della corrispondenza tra abilità/conoscenze della specializzazione IFTS con le UF previste dal progetto.

1.3.3 Coerenza dell'articolazione e della struttura delle prove di verifica finale

1.3.4 Coerenza e congruenza dei curriculum vitae dei docenti con i contenuti didattici previsti nel progetto

1.3.5. Accordo con l'Università per il riconoscimento e la certificazione dei crediti formativi in uscita. Coerenza dei crediti riconosciuti con la specializzazione IFTS.

2. INNOVAZIONE/RISULTATI ATTESI/SOTENIBILITÀ/TRASFERIBILITÀ

25 punti

2.1. Carattere innovativo: Coerenza con gli indirizzi definiti dalla giunta Regionale nell'ambito della strategia Industria 4.0 (Decisione GR 9/2017 e ss.mm.ii.) e presenza di contenuti formativi coerenti con la strategia regionale di *Smart Specialisation*, con particolare riferimento alle priorità tecnologiche e di innovazione declinabili nel contesto dei settori indicati (vedi DGR 1018/2014 e Studi di *Smart Specialisation* della Regione Toscana)

2.1.1. Carattere innovativo del progetto in relazione alle metodologie didattiche, agli obiettivi e ai processi, coerente con la strategia Industria 4.0.

2.1.2. Presenza e congruenza delle competenze linguistiche riferite all'inglese (generale e tecnico), nell'ambito della filiera scelta e della figura proposta.

2.1.3. Coerenza dei contenuti formativi con la strategia regionale di Smart Specialisation.

2.2. Risultati attesi in termini di: inserimenti lavorativi, occupabilità/miglioramento dello status professionale/occupazionale; sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; efficacia dell'operazione nel conseguire potenzialmente gli obiettivi prefissati

2.2.1 Risultati attesi in termini professionali e occupazionali dei destinatari, Continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati. Ricaduta dell'intervento.

2.2.2. Trasferibilità dell'esperienza

3. SOGGETTI COINVOLTI

15 punti

3.1. Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato in cui sia definito il ruolo specifico di ciascun soggetto attuatore e il valore aggiunto in termini di esperienza e capacità.

Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto

3.1.1. Quadro organizzativo del partenariato in cui sia definito il ruolo specifico di ciascun soggetto - attuatore e partner - e il valore aggiunto in termini di esperienza e capacità.

3.1.2. Adeguatezza delle risorse umane utilizzate nel progetto, in termine di definizione dei ruoli e dei tempi di svolgimento (docenza, orientamento e tutoraggio); differenziazione (docenti interni, esterni, senior, junior, esperti del mondo del lavoro) e congruità rispetto alle discipline insegnate.

3.1.3 Adeguatezza delle risorse strumentali utilizzate nel progetto, quali i locali, attrezzature, laboratori, dotazione ai partecipanti.

Il punteggio indicato è finalizzato alla valutazione dei progetti presentati. Saranno approvati tutti i progetti che raggiungano un punteggio di almeno 60/100.

I criteri per la valutazione tecnica dei progetti sono descritti con maggior dettaglio nell'allegato 5.2 del presente avviso.

Art. 12 Approvazione graduatoria

La Regione Toscana approva la graduatoria dei progetti con proprio atto, entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti.

La Regione Toscana provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT e sul proprio sito Internet all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi>. La pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Non sarà inviata altra comunicazione.

Art. 13 Adempimenti e vincoli

L'atto di costituzione dell'ATS deve essere consegnato al competente Settore regionale per il presente avviso, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione tra la Regione Toscana e il soggetto capofila dell'ATS entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT. Gli obblighi del soggetto attuatore saranno elencati nella convenzione.

Una volta firmata la convenzione devono essere avviate le attività di pubblicizzazione del progetto da parte del soggetto attuatore, la selezione degli allievi e la valutazione dei crediti in ingresso da parte di apposite Commissioni, in modo da garantire l'avvio del percorso formativo, previa comunicazione all'amministrazione, entro e non oltre 60 giorni dalla firma della convenzione. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di pubblicizzare il corso, informando i potenziali utenti sulle finalità e le caratteristiche del corso, sulla certificazione intermedia e finale rilasciata, sul riconoscimento dei relativi crediti formativi universitari.

Protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa

Il datore di lavoro che intenda stipulare un contratto di apprendistato di I livello finalizzato al conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore sottoscrive un protocollo con l'ATS che realizza il percorso, utilizzando il modello approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12/10/2015.

Attraverso tale accordo si definiscono i seguenti elementi:

- generalità dell'istituzione formativa e del datore di lavoro;
- la tipologia di apprendistato che si intende attivare con la specifica del percorso prescelto e la durata;
- la tipologia di destinatari del contratto di apprendistato oggetto del protocollo e le modalità di individuazione degli stessi;
- le responsabilità dell'istituzione formativa e del datore di lavoro;
- le modalità di valutazione e certificazione delle competenze;

- le azioni di monitoraggio e autovalutazione dei percorsi;
- la decorrenza e la durata del protocollo.

L'istituzione formativa, anche coadiuvata dal datore di lavoro, provvede alle misure di diffusione, informazione e pubblicità delle modalità di candidatura per i percorsi in apprendistato per il certificato di specializzazione tecnica superiore.

I soggetti interessati al percorso in apprendistato presentano la domanda di candidatura mediante comunicazione scritta all'istituzione formativa.

L'individuazione degli apprendisti è compiuta dal datore di lavoro, sulla base di criteri e procedure predefiniti (nel protocollo sottoscritto), sentita anche l'istituzione formativa, nel rispetto dei principi di trasparenza e di pari opportunità di accesso, mediante eventuale somministrazione di questionari di orientamento professionale ed effettuazione di colloquio individuale ovvero attraverso percorsi propedeutici di alternanza scuola-lavoro o tirocinio al fine di evidenziare motivazioni, attitudini, conoscenze, anche in ragione del ruolo da svolgere in azienda.

Piano Formativo Individuale

L'istituzione formativa redige con il coinvolgimento del datore di lavoro il Piano Formativo Individuale (parte integrante e sostanziale del contratto di apprendistato) secondo il modello allegato al D.M. 12 ottobre 2015.

Il PFI relativo all'assunzione dell'apprendista contiene i seguenti elementi:

- i dati del datore di lavoro e del tutor aziendale;
- i dati dell'istituzione formativa e del tutor formativo;
- i dati dell'apprendista;
- gli aspetti contrattuali relativi al singolo apprendista (tipologia di apprendistato con cui è stato assunto e corrispondente qualificazione da conseguire, ove previsto; durata del contratto di apprendistato, CCNL applicato; inquadramento contrattuale; mansioni e tipologia del contratto);
- i contenuti, la durata e l'articolazione annua della formazione interna ed esterna, prevista per il percorso formativo in apprendistato, e i relativi risultati di apprendimento;
- i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti, nonché le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.

Il Piano Formativo Individuale può essere modificato nel corso del rapporto, ferma restando la qualificazione da acquisire al termine del percorso.

Contratto di apprendistato

Il datore di lavoro prima dell'effettivo avvio delle attività previste dal progetto stipula con ciascun partecipante al percorso, il contratto di apprendistato e a seguito della sottoscrizione del contratto, predispone e trasmette la comunicazione telematica e preventiva di assunzione (con invio telematico del modello UNILAV entro le ore 24.00 del giorno antecedente a quello della effettiva instaurazione del rapporto di lavoro)

Il contratto di apprendistato per il conseguimento del certificato di istruzione e formazione tecnica superiore è disciplinato dal D.lgs n. 81/2015, dal D.M del 12.10.2018, dal CCNL vigente al momento dell'assunzione e dai regolamenti regionali.

Per tutti gli aspetti di competenza della contrattazione collettiva ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 81/2015 che non trovano una puntuale disciplina nel CCNL di riferimento si applicano le disposizioni previste dal medesimo CCNL per l'apprendistato professionalizzante.

Dossier individuale dell'apprendista

Il tutor formativo redige in collaborazione con il tutor aziendale il Dossier individuale dell'apprendista secondo il modello allegato al D.M. 12 ottobre 2015.

Il Dossier contiene:

- documenti generali dell'apprendista (contratto di assunzione, PFI, curriculum vitae);
- documentazione relativa alla valutazione intermedia e finale degli apprendimenti (documento di trasparenza e valutazione delle competenze acquisite in apprendistato e relative evidenze);
- attestazioni (in caso di abbandono, conclusione dell'anno formativo o esame finale).

Adempimenti del soggetto attuatore:

Almeno 5 giorni prima dell'avvio di ciascuna attività il soggetto attuatore deve darne comunicazione al Settore territoriale competente per le fasi gestionali ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale FSE. Insieme alla comunicazione di inizio attività deve essere inviato il calendario dettagliato e tutte le informazioni indicate nella DGR 1343/2017.

I soggetti attuatori sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

Il soggetto attuatore del progetto inserisce in itinere i dati di monitoraggio fisico relativo agli allievi ritirati e al termine, inserisce i dati fisici conclusivi (allievi formati, ritirati, ore svolte, data di fine).

I soggetti attuatori devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

Tra questi, deve essere indicato nel progetto il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto attuatore in fase di controllo dei requisiti di accesso.

Al termine del progetto sarà effettuata la comunicazione di conclusione del progetto al Settore regionale competente per la fase gestionale e presentazione della documentazione di chiusura secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DGR 1343/2017.

Il Settore regionale competente per la fase gestionale potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche sulla corretta realizzazione del progetto e sulla conformità delle sedi utilizzate.

Qualsiasi variazione dell'attività formativa pertinente la programmazione dell'attività del corso, comprese le variazioni del calendario e del numero degli allievi, deve essere comunicato tempestivamente al Settore regionale competente per la fase gestionale, secondo quanto previsto dalla DGR 1343/2017.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla DGR 1343/2017.

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso POR FSE 2014-2020.

In particolare devono rispettare le disposizioni in materia di loghi, pubblicizzazione delle operazioni.

Inoltre, partecipando al presente bando tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/13, che sarà pubblicato ed aggiornato semestralmente sul sito della Regione e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del

finanziamento assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale - P.zza duomo 10 - 50122 Firenze.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità, facendo riferimento al Regolamento Generale della Protezione Dati; del D. Lgs. 101/2018 e al GDPR (Regolamento UE 679/2016).

Art 17 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato (Dirigente responsabile Maria Chiara Montomoli) - Maria Chiara Montomoli.

Art. 18 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi> e sul sito di giovanisi www.giovanisi.it.

Le informazioni possono inoltre essere richieste: ifts@regione.toscana.it

Viene garantita risposta prima della scadenza del bando a tutte le mail pervenute entro le ore 13.00 del 2 dicembre 2019.

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: **800 688 306**

Allegati

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
 - o 1.a Domanda di finanziamento
 - o 1.b Dichiarazione di intenti

- 1.c Dichiarazione soggetto capofila
 - 1.d Dichiarazione dell'Università
 - 1.e Dichiarazione per i locali non registrati
 - 1.f Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali e scheda catalografica (in caso di interventi di formazione)
-
- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE
 - Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi FSE
 - Allegato 4 Informativa privacy
 - Allegato 5 Griglie di ammissibilità e di valutazione
 - 5.1 griglia di ammissibilità
 - 5.2 griglia di valutazione

ALLEGATO 1

DOMANDA DI CANDIDATURA E DICHIARAZIONI

Allegato 1.a.



GIOVANI SI



Regione Toscana



DOMANDA DI CANDIDATURA

Alla Regione Toscana
Settore Programmazione Formazione
Strategica e Istruzione e Formazione
Tecnica Superiore. Uffici Regionali di
Arezzo, Firenze e Prato.

Oggetto: Avviso pubblico per l'attuazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore.

(Ente di formazione)

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante del soggetto capofila

e
(Istituto Scolastico)

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante del soggetto partner

e
(Università)

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante del soggetto partner

e
(Impresa)

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante del soggetto partner

della **costituita/costituenda ATS**

CHIEDONO

di presentare il progetto (*titolo*).....
presentato sull'Avviso pubblico per l'attuazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore.

(Denominazione specializzazione IFTS)

a tal fine

DICHIARANO

- di conoscere la normativa comunitaria e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo;
- In particolare dichiara/dichiarano di conoscere la Delibera della giunta regionale 1343/2017, di tenerne conto in fase di gestione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato:

- Formulario;
- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATS e a conferire mandato con rappresentanza o atto costitutivo dell'ATS, se già costituita;
- Dichiarazione del soggetto attuatore;
- n. __ Dichiarazione dell'Università;
- n. __ Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/16;
- n. __ Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali e scheda catalografica (se pertinente).

Luogo e data

Firme e timbri
dei legali rappresentanti

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.b



GIOVANI SI'



Regione Toscana



DICHIARAZIONE DI INTENTI

Oggetto: Avviso pubblico per l'attuazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore.

(Ente di formazione)

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante del soggetto capofila

e
(Istituto Scolastico)

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante del soggetto partner

e
(Università)

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante del soggetto partner

e
(Impresa)

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante del soggetto partner

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato in risposta dell'avviso in oggetto, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, ad associarsi formalmente in ATS;
- che all'interno dell'ATS verrà conferito mandato speciale con rappresentanza a.....

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i
componenti il partenariato

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.c



GIOVANI SI



Regione Toscana



Dichiarazione del soggetto capofila

Il Soggetto

del progetto(titolo e acronimo)

specializzazione IFTS (specificare)

DICHIARA

- l'esistenza e la formalizzazione di un Comitato tecnico-scientifico di progetto, composto dai rappresentanti di tutti i soggetti partner e attuatori del percorso, così come indicato nel progetto di cui al formulario allegato, con il compito di predisporre il progetto ex ante, di verificarne l'andamento in itinere, di rilasciare l'eventuale certificazione intermedia e di intrattenere con il Comitato regionale IFTS ogni relazione utile al corretto svolgimento del progetto ed alla valutazione dei risultati;
- l'impegno al riconoscimento dei crediti formativi, durante e al termine del percorso, da parte dei competenti organi accademici delle Università che partecipano, nella loro autonomia, ai percorsi IFTS;
- la sussistenza delle seguenti caratteristiche del percorso:
 - un numero di allievi pari a 20; per quanto riguardano le ammissioni e le dimissioni dei partecipanti successive all'avvio dell'attività si rinvia a quanto previsto dal paragrafo A.10 della DGR 1343/2017;
 - l'indicazione della durata del percorso di 800 ore (due semestri), di cui 400 ore per la formazione interna (aziendale) e 400 ore per la formazione esterna (presso l'istituzione formativa);
 - l'indicazione della docenza, composta per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore maturata per almeno 5 anni;
 - la differenziazione delle sedi di attività didattica, da porre in relazione alle caratteristiche delle strutture e agli obiettivi formativi da conseguire;
 - l'indicazione delle misure di accompagnamento agli utenti dei corsi, a supporto della frequenza, del conseguimento dei crediti, della certificazione finale;
 - la previsione di verifiche periodiche di apprendimento durante il corso ed eventuali iniziative didattiche di supporto e di formazione pratica;
 - la predisposizione di materiali didattici, specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione;
 - l'impegno a dare inizio alle attività didattiche inderogabilmente entro i termini stabiliti nell'avviso.

Luogo e data

Firma e timbro

Allegato 1.d



GIOVANI SI'



Dichiarazione dell'Università

Il Sottoscritto.....
in qualità di Rettore dell'Università degli Studi di.....

e

Il sottoscritto.....
in qualità di
del (indicare il corso di Laurea)
dell'Università degli Studi di.....
Facoltà di.....

DICHIARANO

- di impegnarsi alla partecipazione alle attività previste dal progetto
(titolo e acronimo) – specializzazione IFTS presentato in risposta
all'Avviso pubblico per l'attuazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
(I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica
Superiore.
- di impegnarsi al riconoscimento dei seguenti crediti, definiti dal (indicare l'organo accademico)

.....
(descrizione dei crediti, ambito di spendibilità e validità nel tempo)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

I crediti, riconoscibili a conclusione del percorso, saranno accertati in sede di valutazione finale ed indicati nel Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore, rilasciato a seguito dell'esame finale, come previsto dalla Conferenza Unificata del 2 marzo 2000.

FIRME e TIMBRI

.....
.....

Luogo e data

Allegato 1.e



GIOVANI SI



Regione Toscana



Dichiarazione per i locali NON REGISTRATI ai sensi della DGR 1407/2016

(N.B. - Da presentare per ciascuna sede di svolgimento del percorso non registrata)

Il sottoscritto....., nato il a
non in proprio ma quale legale rappresentante dicon
sede inin relazione al progetto denominato.....
finanziato a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n.

DICHIARA

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

in relazione al/il locale /ai locali sotto descritto/i, "non registrato/i" ai sensi della DGR 1407/2016

tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ..)	indirizzo	città	CAP

- che sono avvenute le comunicazioni previste dalla normativa: comunicazione di avvenuta elaborazione della relazione sulla valutazione dei rischi da parte del responsabile della sicurezza e del piano di sicurezza; comunicazione del nominativo del medico competente; comunicazione dei nominativi del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione;
- che è in possesso di certificato prevenzione incendi o dichiarazione che è stata presentata richiesta di rilascio del certificato all'autorità competente;
- che è in possesso di verbali di collaudo e di verifica periodica degli impianti o dichiarazione che è stata presentata richiesta di rilascio di tali verbali al soggetto competente;
- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente, quale possessore dei locali, i sopralluoghi.

(N.B. - qualora talune certificazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.f



GIOVANI SI'



Regione Toscana



DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI CORSI FAD E
PRODOTTI DIDATTICI MULTIMEDIALI
(*deve essere rilasciata dal capofila nel caso di
costituited/costituendo partenariato*)

Oggetto: Avviso pubblico per l'attuazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore.

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
capofila mandatario dell'ATS costituita/costituenda proponente il progetto denominato
"....."

DICHIARA

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO;
- che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO.

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....



Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo web.rete.toscana.it/fse3 con l'utilizzo di Tessera Sanitaria – CNS attivata

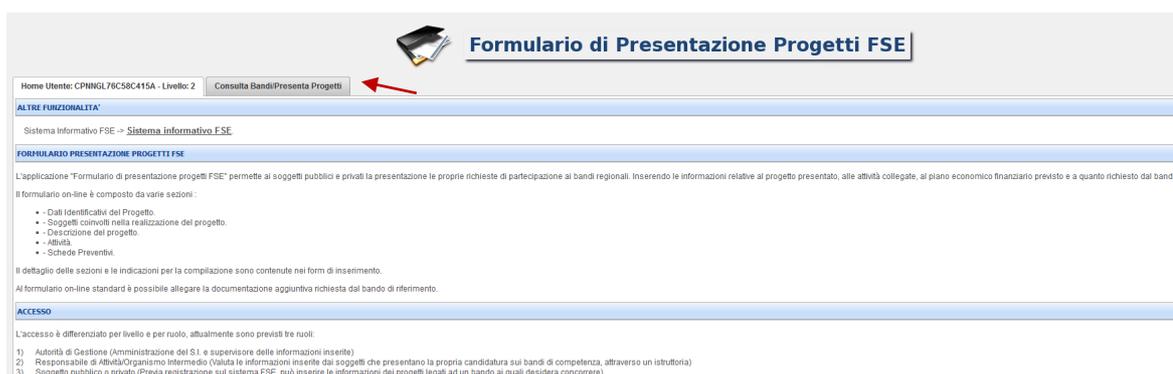
Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso"

Se un soggetto ha già un'utenza FSE ma non è registrato come legale rappresentante all'ente che intende presentare la domanda, deve inviare una mail di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando il codice fiscale, nome e cognome, dati ente di appartenenza. L'invio mail dovrà essere seguito da un riscontro che attesta l'avvenuto inserimento

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link



Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.



Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

1. **Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
2. **Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti, (soggetto proponente, soggetto partner, soggetto consorziato/socio/impresa retista o soggetto delegato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
3. **Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono e richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
4. **Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.) Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
5. **Schede Preventivo**

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

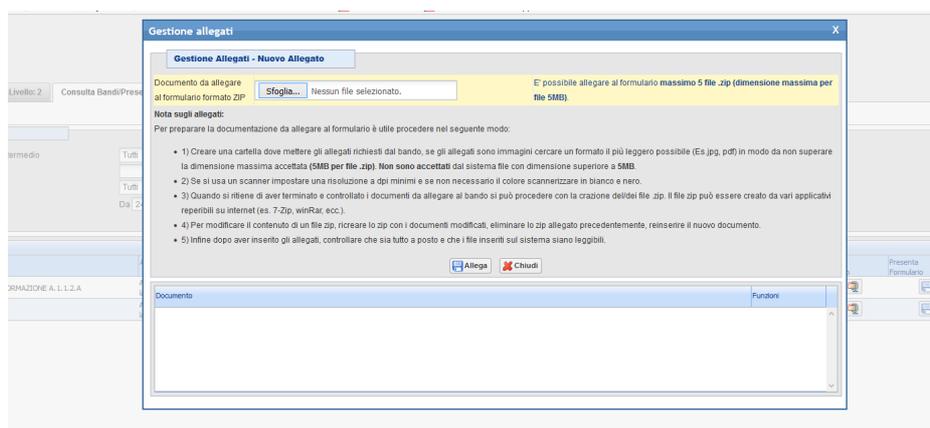
Ogni singola parte deve essere salvata.

Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito 
2. Allegare:
 - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso
 - Dichiarazioni richieste dall'avviso
 - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione.

I documenti devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati 



3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione 


Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: CPINGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi Pagamento Bollo - Formulario N.36

Bando

Avviso/Procedura PROVA FOL
 Utente 01307110484 - COMUNE DI FIRENZE

Informazioni sul pagamento

Regione Toscana ha realizzato un progetto: "Infrastruttura per l'erogazione di servizi di pagamento", denominata IRIS. Il cui obiettivo è l'erogazione di servizi di pagamento. Nella piattaforma IRIS abbiamo la funzionalità di gestione delle Posizioni Debitorie a carico dei contribuenti fisici e giuridici.

Aprendo una Posizione Debitoria i soggetti (cittadini/Enti) potranno fornire in anticipo ad IRIS le previsioni dei pagamenti che dovranno essere effettuati. E' possibile regolarizzare la posizione debitoria aperta con le seguenti modalità:

- Pagamento on-line sul sito IRIS (Regione Toscana). Per effettuare il pagamento on-line è necessario dopo aver aperto una posizione debitoria, collegarsi al sito www.regione.toscana.it, scegliere: Servizi ad accesso sicuro, scegliere: Accedi al portale dei servizi, dopo aver digitato il PIN, è possibile selezionare: IRIS fascicolo posizioni debitorie. Dopo il pagamento la posizione debitoria relativa al formulario questa viene chiusa automaticamente.
- Altro tipo di pagamento. Nel caso di pagamento non effettuato con IRIS è possibile inserire le informazioni del pagamento e allegare la rispettiva ricevuta in questo caso la posizione debitoria viene chiusa automaticamente dopo l'apertura.

Un sistema Iris <https://iris-test.rete.toscana.it/>

Se è stata aperta una posizione debitoria ed è stato eseguito un pagamento con sistemi diversi dal web o se l'operatore vuole rinunciare al pagamento è necessario chiudere la posizione debitoria precedentemente aperta per informare l'amministrazione sull'avvenuto pagamento o la rinuncia.

[Apri posizione debitoria](#) [Apertura per pagamento IRIS](#) [Registra altro tipo di pagamento](#) [Chiudi](#)

4. Presentare il formulario 

Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

Attività PAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pubblica Bandi	Gestione Formulario on-line				Protocollo
				Completazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Bollo	
A. 1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	05/02/2016	31/12/2017						
A. 1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017						N. 1/2017 Data 24/03/2017

ALLEGATO 3 FORMULARIO DESCRITTIVO



GIOVANI SI'



Regione Toscana



POR FSE Regione Toscana 2014-2020

Avviso pubblico per l'attuazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore.

Indice

<i>ISTRUZIONI</i>	
Sezione 0	Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....
Sezione A	Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online).....
Sezione B	Descrizione del progetto.....
Sezione C	Articolazione esecutiva del progetto.....
Sezione D	Priorità.....
Sezione E	Prodotti.....

ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Priorità
- Sezione E Prodotti

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali**B.2.1 Obiettivi generali del progetto**

(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso) (Max 10 righe Arial 11)

B.2.1.1 Tipologia di intervento

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS di cui al Decreto Ministeriale 7 febbraio 2013:

- Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy
- Tecniche di disegno e progettazione industriale
- Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
- Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica
- Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali
- Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industrializzazione
- Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente
- Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici
- Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile
- Tecniche innovative per l'edilizia
- Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi
- Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche
- Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC
- Tecniche per la progettazione e gestione di database
- Tecniche di informatica medica
- Tecniche di produzione multimediale
- Tecniche di allestimento scenico
- Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria
- Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica
- Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio

B.2.2 Struttura e logica progettuale

descrivere sinteticamente la struttura del progetto tenendo conto delle attività previste ed evidenziandone sia la logica unitaria sottesa, sia il rapporto tra i requisiti in ingresso, ritenuti funzionali ad un'efficace partecipazione al percorso, il percorso di apprendimento e le competenze in uscita) (Max 15 righe Arial 11)

B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali

(illustrare la coerenza interna del progetto in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, ecc. come declinata nella sezione C) (Max 10 righe Arial 11)

B.2.2.2 Autonomia e integrazione rispetto ad altre iniziative locali

(indicare in quali termini, concretamente ed in che misura, il progetto si integra alle politiche di sviluppo locale) (Max 10 righe Arial 11)

B.2.2.3 Accordi per il riconoscimento dei crediti universitari *(I crediti universitari previsti devono coincidere con la/e dichiarazione/i rilasciate di cui all'Allegato 1.d)*

NB: Nel caso di contraddizione verranno considerati ai fini della valutazione i dati dichiarati nella/e dichiarazione/i 1.d allegata/e al progetto.

Organismo
Denominazione
Area (Corso di laurea)
Tempi

B.2.2.4. Congruenza generale del progetto

(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni) (Max 10 righe Arial 11)

B.2.2.5 Durata complessiva del progetto

(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)

B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza

B.2.3.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione

(descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari) (Max 20 righe Arial 11)

B.2.3.2 Modalità di informazione specifica sulle procedure sia di accertamento delle competenze in ingresso, atte a verificare il possesso dei requisiti previsti, sia di riconoscimento dei crediti *(oltre all'avviso, che deve contenere queste informazioni, indicare eventuali azioni informative ulteriori per pubblicizzare adeguatamente le modalità di accertamento in ingresso del livello di competenze e degli ulteriori requisiti, nonché del riconoscimento di eventuali crediti formativi). (Max 10 righe Arial 11)*

B.2.3.3 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo e, in caso di partecipanti stranieri, livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto per una proficua partecipazione alle attività *(Max 10 righe Arial 11)*

B.2.3.4 Eventuali requisiti di ingresso supplementari

(specificare eventuali requisiti, ulteriori rispetto ai requisiti minimi, ritenuti opportuni sia in termini di maggiore età, patente di guida, titolo di studio, etc. sia attinenti al possesso di conoscenze, capacità o patenti/abilitazioni specifiche nonché previsti da specifiche normative nazionali/regionali di settore. (Max ... righe Arial 11)

(NON COMPILARE)

B.2.3.5 Modalità di selezione dei partecipanti

(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti in caso di numero di idonei superiori al numero massimo previsto dei posti disponibili) (Max 15 righe Arial 11)

B.2.3.6 Procedure di accertamento delle competenze in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso delle competenze necessarie per conseguire il livello di uscita individuato, attività previste, modalità di realizzazione, tempi di realizzazione, operatori impiegati) (Max 10 righe Arial 11)

B.2.3.7 Procedure riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo – già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso secondo quanto previsto dalla DGR 988/2019) (Max 10 righe Arial 11)

B.2.3.8 Composizione dei nuclei di selezione per l'accertamento delle competenze e per il riconoscimento di eventuali crediti in ingresso *(Max 10 righe Arial 11)*

B.2.4 Accompagnamento dell'utenza

B.2.4.1 Accompagnamento in ingresso e in itinere

B.2.4.1.1 Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici) (Max 20 righe Arial 11)

B.2.4.1.2 Durata *(specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 5 righe Arial 11)*

B.2.4.2 Accompagnamento in uscita

B.2.4.2.1 Procedure di orientamento in uscita e/o attività di placement

(descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement) (Max 20 righe Arial 11)

B.2.4.2.2 Durata *(specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 5 righe Arial 11)*

B.2.4.3 Sintesi delle procedure di accompagnamento

Procedura di accompagnamento	Ore individuali	Ore di progetto	Totale ore ad allievo
In ingresso			
In itinere			
In uscita			
Totale			

B.2.4.4 Azioni finalizzate *(indicare le iniziative previste a favore di tipologie di destinatari con particolari esigenze e le azioni finalizzate alla flessibilizzazione degli orari)*

Destinatari previsti
Modalità di realizzazione
Tempi di realizzazione

B.2.5 Visite didattiche

(Indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi) (Max 10 righe Arial 11)

--

B.2.6 Dotazioni ai partecipanti

B.2.6.1 Materiale didattico *(indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)*

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.2 Vitto dei partecipanti *(se previsto, indicare le modalità organizzative) (Max 10 righe Arial 11)*

--

B.2.6.3 Indumenti protettivi

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.4 Attrezzature didattiche

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Individ./ Coll.)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa

B.2.6.5 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche *(Max 10 righe Arial 11)*

--

B.2.7 Prove di verifica finale

B.2.7.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio della certificazione nazionale, dell'attestato di qualifica/certificato di competenze comprensiva delle prove intermedie e delle prove finali. Evidenziare il rapporto tra le prove finalizzate alla valutazione degli apprendimenti e le prove finalizzate alla verifica delle competenze necessarie al presidio di ciascuna Area di Attività)

(la descrizione specifica dell'impianto di ciascuna delle prove intermedie previste deve essere esplicitata per ciascuna Unità formativa nelle apposite schede C.2.4.

Conoscenze/capacità Specializzazione nazionale IFTS

Tipologie di prove (prove intermedie, prove tecnico-pratiche, colloquio, eventuali altre prove di tipo oggettivo):

Finalità e obiettivi per ciascuna tipologia di prova sopra descritta:

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

Tempi di somministrazione di ciascuna prova:

Punteggio massimo teorico e minimo (soglia) per il rilascio della certificazione:

Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico:

Strumenti a disposizione della Commissione per la valutazione delle prestazioni effettuate dai candidati (griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):

B.2.7.2 Verifica delle competenze (indicare con quali prove si intendono verificare le conoscenze/capacità della specializzazione IFTS)

Compilate ed allegare n° schede di descrizione della prova

Scheda di descrizione della prova N° DI

Tipologia di prova prevista (prova intermedia, prova tecnico-pratica, colloquio, altre eventuali prove): _____

Conoscenze/capacità della specializzazione IFTS oggetto della valutazione:

Rapporto tra la prova e le competenze:

Prestazione attesa:

Criteri di accettabilità della prestazione (indicatori ed eventuali misuratori della prestazione):

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

Tempi di somministrazione della prova:

Strumenti per la realizzazione della prova di verifica finale (attrezzature e/o materiali, spazi, etc.)

B.2.8 Monitoraggio del progetto e valutazione finale *(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max 10 righe Arial 11)*

B.2.9 Verifica finale *(descrivere le attività di rilevazione ed analisi degli esiti del progetto, ad es. se si prevede di predisporre strumenti di rilevazione per verificare il raggiungimento degli obiettivi e il grado di soddisfazione, di effettuare rilevazioni e analisi, ecc.) (Max 10 righe Arial 11)*

B.2.10 Disseminazione *(esplicitare le modalità di disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento) (Max 10 righe Arial 11)*

B.3 Progettazione dell'attività formativa

B.3.1 Format per la descrizione dello standard di competenze tecnico-professionali*

Repertorio nazionale specializzazioni IFTS (allegato D – Decreto Ministeriale 7 febbraio 2013)

Specializzazione IFTS

Area professionale di riferimento

Codice professionale ISTAT

Codice ATECO

COMPETENZA

ABILITA'

CONOSCENZE

*** Ripetere il format per ciascuna competenza**

B.3.2 Format per la descrizione delle competenze comuni*

(allegato E – Decreto interministeriale 7 febbraio 2013)

Le competenze comuni sono sviluppate in forma integrata con le competenze tecnico-professionali e sono aggregate in due ambiti di competenza:

- relazionale (competenze linguistiche e comunicative)
- gestionale (competenze organizzative, giuridiche ed economiche)

AMBITO RELAZIONALE	
COMPETENZA	
Interagire nel gruppo di lavoro, adottando modalità di comunicazione e comportamenti in grado di assicurare il raggiungimento di un risultato comune	
ABILITA'	CONOSCENZE

AMBITO GESTIONALE	
COMPETENZA	
Assumere comportamenti e strategie funzionali ad un'efficace ed efficiente esecuzione delle attività	
ABILITA'	CONOSCENZE

*** Ripetere il format per ciascuna competenza**

B.3.3 Format per la descrizione delle competenze comuni* e tecnico-professionali previste dall'accordo della Conferenza Stato Regioni, sottoscritto il 20 gennaio 2016, recepito dal Decreto Interministeriale del 27/04/2016 per la definizione della struttura e del contenuto del percorso IFTS di durata annuale per l'accesso ai percorsi ITS.

(da compilare solo nel caso di progettazione di corso IFTS per l'accesso ai percorsi ITS ai sensi del DI 27/04/2017)

AMBITO RELAZIONALE COMPETENZA Interagire nel gruppo di lavoro, adottando modalità di comunicazione e comportamenti in grado di assicurare il raggiungimento di un risultato comune	
ABILITA'	CONOSCENZE

AMBITO GESTIONALE COMPETENZA Assumere comportamenti e strategie funzionali ad un'efficace ed efficiente esecuzione delle attività	
ABILITA'	CONOSCENZE

COMPETENZA Risolvere problemi relativi all'ambito tecnico di riferimento utilizzando concetti, metodi e strumenti matematici	
ABILITA'	CONOSCENZE

Tipologia di attestato di qualifica professionale che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

- Qualifica di “Tecnico” - Livello 4 EQF
- Qualifica di “Responsabile” - Livello 4 EQF

B.3.5 Formazione interna in azienda *(indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione)*

B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona – da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento

	Nome e cognome	Funzione	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, docenti provenienti dal settore dell'istruzione della formazione, ecc	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior / Fascia	Ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (1)	% Docenza/ totale ore di docenza	UF interessata	Disciplina
	A	B	D	E	F	G	H	I	L	M	N
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

1) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior /Fascia	Ore/ giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (1)
	A	B	E	F	G	H	I
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

1) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)

--

B.4.2.1. Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta:

dal:

B.4.2.2. Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3. Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta) (Max 20. righe Arial 11)

--

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

B.4.3 Referente per le comunicazioni esterne

Nome _____ Cognome: _____

Ente di provenienza _____

via/piazza sede legale _____ città _____,

provincia _____ CAP _____

telefono _____

e-mail _____

B.4.3.1 Direttore di progetto responsabile

Nome _____ Cognome: _____

Ente di provenienza _____

via/piazza sede legale _____ città _____,

provincia _____ CAP _____

telefono _____

e-mail _____

B.4.4 Composizione del Comitato Tecnico Scientifico

Nome _____ Cognome: _____

Ente di provenienza _____

via/piazza sede legale _____ città _____,

provincia _____ CAP _____

telefono _____

e-mail _____

(Ripetere per tutti i componenti del Comitato)

B.4.5 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto

B.4.5.1 Locali

Tipologia locali (specificare)	Città in cui sono ubicati	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)				
Altri locali (specificare tipologia)				

B.4.5.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale) *Max 10 righe Arial 11*

--

B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione

B.5.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati. Specificare l'impatto dell'intervento sulle aziende/settori interessati) (Max 10 righe Arial 11)

B.5.2 Occupabilità e/o miglioramento della condizione professionale e occupazionale dei destinatari del progetto

(descrivere come l'intervento contribuisca ad aumentare la potenzialità occupazionale e la condizione professionale dei destinatari) (Max 10 righe Arial 11)

B.5.3 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto) (Max 10 righe Arial 11)

B.5.4 Inserimenti lavorativi

(se il progetto prevede il risultato dell'inserimento lavorativo, descrivere le condizioni e modalità attraverso cui si prevede di raggiungerlo e quantificare il numero di inserimenti lavorativi attesi) (Max 10 righe Arial 11)

B.5.5 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza

(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max 10 righe Arial 11)

B.5.6 Carattere Innovativo del progetto

(descrivere le caratteristiche innovative, se presenti, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto e ai risultati attesi. Il carattere innovativo può riferirsi a: soggetti in partenariato, obiettivi formativi, innovazione sociale, profilo professionale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione del progetto, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholders esterni ecc.) (Max 10 righe Arial 11)

B.5.7 Coerenza con la strategia regionale di Smart Specialisation *(presenza di contenuti formativi coerenti con la strategia regionale di Smart Specialisation, con particolare riferimento alle priorità tecnologiche e di innovazione declinabili nel contesto delle macroaree considerate (vedi DGR 1018/2014 e <http://www.regione.toscana.it/smart-specialisation-strategy>). (Max 10 righe Arial 11)*

B.6 Ulteriori informazioni utili

(Max 10 righe Arial 11)

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

C.1 Articolazione attività

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

	Titolo attività	N° destinatari	N° ore
1			
		Totale	800

**I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line*

N.B.: nell'articolazione progettuale dell'attività formativa, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato nella sezione "dati di sintesi" del formulario on line.

Compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2 attività formativa.

Compilata ed allegata n° 1 scheda C.2

C.2 Scheda di attività formativa N° 1 DI 1

Titolo:

C.2.1 Obiettivi formativi generali *(in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di Attività, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave e competenze tecnico-professionali)*

C.2.1.1 Competenze comuni (allegato E – Decreto interministeriale 7 febbraio 2013)

Denominazione Competenza comune	conoscenze	capacità	UF.n.	Denominazione UF
Competenza 1 Ambito relazionale				
Competenza 2 Ambito gestionale				

C.2.1.2 Competenze chiave (Figura regionale)

Denominazione Competenza comune	conoscenze	capacità	UF.n.	Denominazione UF
Competenza Ambito relazionale				
Competenza Ambito gestionale				

C.2.3 Unità formative previste dall'attività

	U.F.	Durata	Di cui Fad	% Fad rispetto alla durata del percorso
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10	UF stage			
	Totale UF			
	Totale ore di accompagnamento ¹			
	Totale percorso			

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.4

Compilate ed allegate n° schede C.2.4

¹Inserire il totale delle ore ad allievo dedicate a misure di accompagnamento, ai sensi della DGR 988/19 (in ingresso, in itinere e in uscita).

C.2.4 Scheda di unità formativa N° DI

Titolo U.F.:

Durata:

Titolo attività di riferimento:

C.2.4.1 Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze:

Capacità:

C.2.4.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)

C.2.4.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)

C.2.4.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 20 righe Arial 11)

--

C.2.4.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 20 righe Arial 11)

Tipologie di prove previste
Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

C.3 Scheda di attività non formativa **N°... DI... NON COMPILARE**

Titolo: NON COMPILARE
Attività PAD NON COMPILARE

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione *(Max righe Arial 11)*

NON COMPILARE

C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti *(Max righe Arial 11)*

NON COMPILARE

C.3.3 Metodologie e strumenti

(Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto) (Max ... righe Arial 11)

NON COMPILARE

D.1 **Priorità****D.1.1 Parità di genere**

(indicare le azioni previste nel progetto che soddisfano tale strategia, e un obiettivo quantificato della presenza di donne fra i destinatari; specifiche modalità informative, promozionali, di accesso ed attuative; azioni tese alla possibilità di realizzare la conciliazione fra vita familiare e/o aspettative di carriera; azioni tese ad affrontare il problema di sotto-rappresentatività delle donne nel settore/profilo; altro specificare) (Max righe 20 Arial 11)

D.1.2 Pari opportunità e non discriminazione

(indicare le azioni previste affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati, emarginati e in condizioni di disabilità, secondo un approccio di mainstreaming; priorità di accesso, se compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi; specifiche modalità informative, promozionali, altro specificare) (Max righe 20 Arial 11)

D.1.3 Sviluppo delle competenze e il miglioramento delle condizioni di occupabilità della componente giovanile

(indicare le azioni previste (Max righe 20 Arial 11)

D.1.4 Strategia Industria 4.0.

(indicare le azioni previste (Max righe 20 Arial 11)

E.1 PRODOTTO a stampa o multimediale² N° di**E.1.1 Titolo**

E.1.2 Argomento

E.1.3 Autori (Enti o singoli)

E.1.4 Descrizione

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max righe 10 Arial 11)

E.1.5 Tipologia e formato (Max righe 10 Arial 11)

E.1.6 Proprietà dei contenuti

≤	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
≤	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

Aggiungere sottosezione E.1.per ciascun prodotto

²I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.

E.2**PRODOTTO E SERVIZI e-learning (FAD) N° di**

Si tratta di prodotti (learning object - moduli FAD) o servizi (tutoraggio on line, virtual classroom ecc.) espressamente progettati per l'utilizzo tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

I prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito ed essere fruibili on-line-attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: .

E.2.1 Titolo del prodotto**E.2.2 Argomento** *(Max righe 10 Arial 11)***E.2.3 Autori (Enti o singoli)****E.2.4 Descrizione del prodotto**

(secondo la scheda catalografica) (Max righe 10 Arial 11)

E.2.5 Piattaforma di gestione della teleformazione

(specificare la piattaforma di gestione della teleformazione: infrastrutture predisposte da TRIO oppure infrastrutture diverse) (Max righe 10 Arial 11)

E.2.6 Scheda catalogafica per i prodotti (servizi) e-learning

Titolo	<i>Titolo del corso</i>
Codice	<i>Codice del corso</i>
Lingua	<i>Lingua</i>
Level Isced 97	
Descrizione	<i>Descrizione del corso</i>
Obiettivi	<i>Obiettivi del corso</i>
Parole chiave	<i>Elenco parole chiave usabili per la ricerca</i>
Durata	<i>Durata in ore</i>
Autori	
Editore	<i>Editore (in genere: TRIO)</i>
Data pubblicazione	<i>La data di PRIMA PUBBLICAZIONE</i>
Destinatari	<i>I destinatari del corso</i>
Requisiti	<i>Requisiti per il corso</i>
Restrizioni d'uso	<i>Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)</i>
Condizioni d'uso	<i>Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)</i>
Macro Area ed Area Tematica	<i>Classificazione TRIO</i>
Tipologia tecnica	<i>Per esempio, FLASH</i>
Tipologia didattica	<i>Se lezione, video, podcast, e altro</i>

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalogafica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

AVVERTENZE

Il formulario deve essere compilato in tutte le sue parti, fatto salvo quanto stabilito dall'avviso.
Nel caso in cui uno o più elementi richiesti non ricorrano per il progetto specifico, sarà sufficiente indicarlo nella corrispondente sezione/sottosezione del formulario.

Il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – dal rappresentante legale del soggetto attuatore che presenta il progetto. In caso di partenariato, è sufficiente la sottoscrizione del solo soggetto capofila solo se l'ATS sia già costituita al momento della presentazione del progetto; se ancora da costituire, il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – dai rappresentanti legali del soggetto capofila e di tutti i partner.

SOTTOSCRIZIONE FORMULARIO

Il /i sottoscritto/i.....in qualità di rappresentante/i legale/i del soggetto attuatore/capofila e dei soggetti partner.....del progetto.....

Attesta/attestano

l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esso contenuto.

FIRME e timbri

ALLEGATO 4



GIOVANI SI'



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Toscana



INFORMATIVA GLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze);

2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.

3. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_regione.toscana.it).

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo.

AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

In coerenza con quanto disposto dall'Avviso pubblico, il nucleo di valutazione procederà all'approvazione dei progetti ed alla predisposizione delle graduatorie, sulla base di due tipologie di criteri.

A) criteri di ammissibilità. Attengono alla presenza dei requisiti puntualmente elencati all'art. 10 dell'Avviso.

La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto.

B) criteri di valutazione (merito). Attengono alla qualità del progetto e dei suoi diversi aspetti e determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio. I progetti ammissibili saranno valutati sulla base dei criteri di valutazione indicati all'art. 11 dell'Avviso.

Il punteggio è finalizzato alla valutazione dei progetti presentati. Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a **100** punti. Saranno approvati tutti i progetti che raggiungano un punteggio di almeno **60/100**.

E' facoltà del Nucleo di valutazione richiedere integrazioni/chiarimenti sui progetti.

5.1 - Scheda di ammissibilità dei progetti

Progetto n.

Struttura proponente:

Agenzia Formativa - capofila
Scuola
Università
Impresa

Titolo del progetto

--

Specializzazione nazionale

--

Requisiti di AMMISSIBILITA':

			OSSERVAZIONI
Rispetto del termine di scadenza orario e la data previsto dall'art. 6 dell'Avviso	SI	NO	
Rispetto delle modalità di trasmissione delle domande previsto dall'art. 7 dell'Avviso	SI	NO	
Progetto presentato ed attuato da una associazione temporanea di scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato, composta obbligatoriamente, da un pool di almeno un rappresentante per ognuna delle tipologie di soggetti, come indicato nell'art. 4 dell'avviso.	SI	NO	
Prevede una delle specializzazioni IFTS previste previste da Decreto Ministeriale 7 febbraio 2013, di cui all'art. 3 dell'Avviso.	SI	NO	
Presenza della domanda di candidatura (allegato 1.a), del formulario (allegato 3) sottoscritti dal legale rappresentante del capofila che presenta il progetto nel caso di ATS costituita o dai legali rappresentanti del capofila e di tutti i partner dell'ATS nel caso di associazione costituenda, come richiesto dall'art. 8 dell'avviso.	SI	NO	

Presenza delle dichiarazioni sottoscritte di cui agli allegati 1.b – 1.c – 1.d, previsti dall'articolo 8 dell'avviso.	SI	NO	
---	----	----	--

NOTE:

RISULTATO FINALE:

Il progetto è ammissibile : SI NO

PROGETTO:

Macro criterio	Criterio	Sottocriterio	Punteggio totale a disposizione	Punteggio attribuito	motivazione
1. QUALITA' E COERENZA PROGETTUALE			60		
	1.1 Finalizzazione: coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando		5		
		1.1.1. Coerenza e congruenza degli obiettivi formativi e progettuali rispetto all'azione messa a bando	da 0 a 5 Ben esplicitata = da 4 a 5 punti Sufficientemente esplicitata = 3 punti Scarsamente esplicitata = da 1 a 2 punti Assente = 0 punti		
	1.2 Chiarezza e coerenza		26		
		1.2.1. Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, dei fabbisogni formativi nonché della richiesta di competenze tecnico professionali provenienti dal contesto socio economico e produttivo del territorio	da 0 a 5 Buona = 5 punti Sufficiente = da 3 a 4 punti Scarsa = da 1 a 2 punti Assente = 0 punti		
		1.2.2. Integrazione con le politiche di sviluppo locale	da 0 a 3 Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Assente = 0 punti		
		1.2.3. Chiarezza e coerenza delle modalità di reperimento dell'utenza: descrizione delle azioni e delle modalità di pubblicizzazione dell'iniziativa e di informazione specifica sulle procedure di accertamento delle competenze in ingresso	da 0 a 5 Buona = 5 punti Sufficiente = da 3 a 4 punti Scarsa = da 1 a 2 punti Assente = 0 punti		
		1.2.4. Chiarezza e coerenza delle modalità di accompagnamento in ingresso: selezione del target, attivazione percorsi di orientamento e analisi delle competenze in ingresso, certificazione dei crediti formativi in ingresso	da 0 a 5 Buona = 5 punti Sufficiente = da 3 a 4 punti Scarsa = da 1 a 2 punti Assente = 0 punti		
		1.2.5. Chiarezza e coerenza delle modalità di accompagnamento in itinere, monitoraggio e visite didattiche	da 0 a 5 Buona = 5 punti Sufficiente = da 3 a 4 punti Scarsa = da 1 a 2 punti Assente = 0 punti		
		1.2.6. Pari opportunità e parità di genere.	da 0 a 3 Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Assente = 0 punti		

	1.3 Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione		29	
		<p>1.3.1. Coerenza dell'articolazione delle fasi nonché completezza della descrizione della specializzazione nazionale</p>	<p style="background-color: #00FFFF; text-align: center;">da 0 a 7</p> <p>Buona = 7 punti Sufficiente = da 4 a 6 punti Scarsa = da 1 a 3 punti Assente = 0 punti</p>	
		<p>1.3.2. Coerenza dei contenuti didattici con le metodologie formative per la realizzazione delle attività di progetto. Correttezza della corrispondenza tra abilità/conoscenze della specializzazione IFTS con le UF previste dal progetto</p>	<p style="background-color: #00FFFF; text-align: center;">da 0 a 7</p> <p>Buona = 7 punti Sufficiente = da 4 a 6 punti Scarsa = da 1 a 3 punti Assente = 0 punti</p>	
		<p>1.3.3. Coerenza dell'articolazione e della struttura delle prove di verifica finale</p>	<p style="background-color: #00FFFF; text-align: center;">da 0 a 7</p> <p>Buona = 7 punti Sufficiente = da 4 a 6 punti Scarsa = da 1 a 3 punti Assente = 0 punti</p>	
		<p>1.3.4. Coerenza e congruenza dei curriculum vitae dei docenti con i contenuti didattici previsti nel progetto</p>	<p style="background-color: #00FFFF; text-align: center;">da 0 a 5</p> <p>Buona = 5 punti Sufficiente = da 3 a 4 punti Scarsa = da 1 a 2 punti Assente = 0 punti</p>	
		<p>1.3.5. Accordo con l'Università per il riconoscimento e la certificazione dei crediti formativi in uscita. Coerenza dei crediti riconosciuti con la specializzazione IFTS.</p>	<p style="background-color: #00FFFF; text-align: center;">da 0 a 3</p> <p>Più di 6 crediti coerenti = 3 punti Da 4 a 6 crediti coerenti = 2 punti Da 1 a 3 crediti coerenti = 1 punto Crediti non previsti o non coerenti = 0 punti</p>	
<p>2. INNOVAZIONE/RISULTATI ATTESI/SOSTENIBILITA' /TRASFERIBILITA'</p>			25	
	<p>2.1. Carattere innovativo: Coerenza con gli indirizzi definiti dalla giunta Regionale nell'ambito della strategia Industria 4.0 (Decisione GR 9/2017) e presenza di contenuti formativi coerenti con la strategia regionale di <i>Smart Specialisation</i>, con particolare riferimento alle priorità tecnologiche e di innovazione declinabili nel contesto dei settori indicati (vedi DGR 1018/2014 e Studi di <i>Smart Specialisation</i> della Regione Toscana)</p>		18	
		<p>2.1.1. Carattere innovativo del progetto in relazione alle metodologie didattiche, agli obiettivi e ai processi, coerente con la strategia Industria 4.0.</p>	<p style="background-color: #00FFFF; text-align: center;">da 0 a 6</p> <p>Progetto innovativo = 6 punti Progetto sufficientemente innovativo = 4 punti Progetto scarsamente innovativo = 2 punti Progetto non innovativo = 0 punti</p>	
		<p>2.1.2. Presenza e congruenza delle competenze linguistiche riferite all'inglese (generale e tecnico), nell'ambito della filiera scelta e della figura proposta</p>	<p style="background-color: #00FFFF; text-align: center;">da 0 a 7</p> <p>Più di 20 ore di inglese = 7 punti Da 16 ore a 20 ore di inglese = 5 punti Da 11 ore a 15 ore di inglese = 3 punti Da 1 a 10 ore di inglese = 1 punto 0 ore = 0 punti</p>	
		<p>2.1.3. Coerenza dei contenuti formativi con la strategia regionale di <i>Smart Specialisation</i></p>	<p style="background-color: #00FFFF; text-align: center;">da 0 a 5</p> <p>Buona = da 4 a 5 punti Sufficiente = da 2 a 3 punti Scarsa = 1 punto Assente = 0 punti</p>	

		<p>2.2. Risultati attesi in termini di: inserimenti lavorativi, occupabilità/miglioramento dello status professionale/occupazionale; sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; efficacia dell'operazione nel conseguire potenzialmente gli obiettivi prefissati.</p>	7		
		<p>2.2.1 Risultati attesi in termini professionali e occupazionali dei destinatari. Continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati. Ricaduta dell'intervento</p>	<p>da 0 a 4</p> <p>Presenza = 4 punti assenza = 0 punti</p>		
		<p>2.2.2. Trasferibilità dell'esperienza</p>	<p>da 0 a 3</p> <p>Presenza = 3 punti assenza = 0 punti</p>		
3. SOGGETTI COINVOLTI			15		
		<p>3.1. Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato in cui sia definito il ruolo specifico di ciascun soggetto attuatore e il valore aggiunto in termini di esperienza e capacità. Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto</p>	15		
		<p>3.1.1. Quadro organizzativo del partenariato in cui sia definito il ruolo specifico di ciascun soggetto - attuttore e partner - e il valore aggiunto in termini di esperienza e capacità.</p>	<p>da 0 a 5</p> <p>Ottimo = 5 punti Buono = 4 punti Sufficiente = 3 punti Scarso = da 1 a 2 punti Assente = 0 punti</p>		
		<p>3.1.2. Adeguatezza delle risorse umane utilizzate nel progetto, in termine di definizione dei ruoli e dei tempi di svolgimento (docenza, orientamento e tutoraggio); differenziazione (docenti interni, esterni, senior, junior, esperti del mondo del lavoro) e congruità rispetto alle discipline insegnate</p>	<p>Da 0 a 5</p> <p>Ottimo = 5 punti Buono = 4 punti Sufficiente = 3 punti Scarso = da 1 a 2 punti Assente = 0 punti</p>		
		<p>3.1.3. Adeguatezza delle risorse strumentali utilizzate nel progetto, quali i locali, attrezzature, laboratori, dotazione ai partecipanti</p>	<p>da 0 a 5</p> <p>Ottimo = 5 punti Buono = 4 punti Sufficiente = 3 punti Scarso = da 1 a 2 punti Assente = 0 punti</p>		
			TOTALE PROGETTO		